



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

BANDO TURISMO - ANNO 2023

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di Commercio di Foggia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
Con questa azione la Camera di Commercio di Foggia intende potenziare la qualità della filiera turistica favorendo la realizzazione di interventi a supporto della competitività delle imprese su specifici temi prioritari quali sostenibilità ambientale e transizione ecologica, digitalizzazione, accessibilità turistica dei territori, promo-commercializzazione del turismo con modalità innovative che innalzino gli standard qualitativi dei servizi offerti.
2. Nello specifico, l'iniziativa "Bando Turismo - Anno 2023" propone tre Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
 - Misura 1. **Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia"**: sviluppare una strategia di comunicazione e marketing per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico;
 - Misura 2. **Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico**: sviluppare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali;
 - Misura 3. **Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità**: sviluppare pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale e di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.
3. Le disposizioni specifiche relative alle misure previste nelle schede: "Scheda A - Misura 1", "Scheda B - Misura 2" e "Scheda C - Misura 3" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Bando; le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e tre le Misure previste dal bando.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti misure:
 - **Misura 1** - interventi progettati/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "**Scheda A – Misura 1**";
 - **Misura 2** - interventi progettati/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "**Scheda B – Misura 2**";
 - **Misura 3** - interventi progettati/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "**Scheda C – Misura 3**".



ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio di Foggia a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **211.317,21** e sono suddivise come di seguito riportato:
 - **Misura 1**, euro **70.439,07**;
 - **Misura 2**, euro **70.439,07**;
 - **Misura 3**, euro **70.439,07**;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. Per ogni singola Misura i voucher avranno un importo unitario massimo di euro **8.000,00**.
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili con un importo minimo di investimento pari a euro **3.000,00**, al netto dell'IVA.
5. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità pari al 5% del contributo concesso e alle imprese femminili² verrà riconosciuta una premialità pari al 20% del contributo concesso. Le premialità saranno concesse nel rispetto dei pertinenti massimali "de minimis".
6. Il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente con altri contributi e/o benefici pubblici di qualsiasi natura sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
8. Le imprese beneficiarie potranno usufruire gratuitamente dei seguenti servizi di Assessment sulla "Sicurezza Informatica"
 - PID Cyber Check
 - Cyber Exposure Index (CEI)maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.fg.camcom.it/news-primopiano/checkup-sicurezza-it-le-imprese>
9. La Camera di Commercio di Foggia si riserva la facoltà di:
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra, qualora si liberino risorse in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una Misura o in seguito a rinunce o decadenze dal beneficio;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto Legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge 25 febbraio 1992, n. 215:

a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;

b) le imprese, o i loro consorzi, le associazioni, gli enti, le società di promozione imprenditoriale anche a capitale misto pubblico e privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al 70% a donne.



1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le “imprese turistiche”, nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, che svolgono - per ciascuna Misura proposta - un'attività classificata con specifici codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - attività primaria o prevalente indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) e di seguito indicate:
 - **Per la Misura 1 - Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia"** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:
 - 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
 - 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
 - 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
 - 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;
 - 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
 - 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
 - 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI.
 - **Per la Misura 2. Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico;** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:
 - 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
 - 59.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
 - 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
 - 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
 - 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
 - 93.29.10 DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
 - 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
 - 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE.
 - **Per la Misura 3. Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità:** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:
 - 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
 - 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
 - 59.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
 - 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
 - 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
 - 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
 - 93.29.10 DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
 - 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
 - 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE

ARTICOLO 5 – REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE



1. Possono beneficiare dei contributi del presente avviso le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. siano Micro o Piccole o Medie imprese³ come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014⁴;
 - b. abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
 - c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando;
 - d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e. abbiano assolto gli obblighi contributivi;
 - f. non si trovino in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - h. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Foggia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁵;
 - i. non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale⁶;
 - j. non abbiano nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli organi della Camera di commercio di Foggia;
 - k. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;
 - l. non risultino nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

³ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

⁴ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁵ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁶ Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o delle sue Aziende Speciali, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.



2. Qualora l'impresa, nel corso del procedimento istruttorio, risulti non in regola con i requisiti di cui ai punti D ed E, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo, entro 10 giorni di calendario dalla richiesta di integrazione con apposita pec da inviare a cciaa@fg.legalmail.camcom.it

ARTICOLO 6 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Per le Misure oggetto del presente Bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure previste: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e/o la Misura 3 e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 7 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁷.

ARTICOLO 8 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - servizi di consulenza coerenti con le finalità del Bando e con gli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni singola Misura;
 - acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni Misura;
2. Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella sede ubicata nel territorio di competenza della CCIAA di Foggia e dovranno rispondere ai seguenti criteri:
 - pertinenza delle spese rispetto alle attività di progetto;
 - trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).
3. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a. trasporto, vitto e alloggio;
 - b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
 - c. spese in autofatturazione;
 - d. spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;

⁷ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- e. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal Legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 25/07/2023 (data della delibera di approvazione del bando da parte della Giunta camerale) e fino al 120° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione; tale termine (120° giorno) deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.
5. Relativamente ai servizi di consulenza, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di fornitori che dimostrino di aver maturato esperienza nell'ambito dei servizi/attività oggetto di intervento.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 9 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L. 190 del 28.06.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”⁸ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 10 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a. con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
 - b. con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 11 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

⁸ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 16:00 del 29/09/2023 alle ore 21:00 del 30/10/2023**.
2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher. Sul sito internet camerale <https://www.fg.camcom.gov.it> sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.
3. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegato il **MODULO DI PROCURA** per l’invio telematico, scaricabile dal sito internet camerale <https://www.fg.camcom.gov.it>, sottoscritto con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e con firma digitale anche dell’intermediario.
4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
 - **MODULO DI DOMANDA**, disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it> compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo;
 - **MODULO DI PROGETTO**, disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it> compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo;

Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- **PREVENTIVI DI SPESA**, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e che si riferiscano alle tipologie di spese ammissibili così come elencate nelle schede allegate secondo la Misura per la quale si sceglie di presentare domanda di voucher; dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l’investimento (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).
 - **EVENTUALE AUTOCERTIFICAZIONE DEL FORNITORE**, in caso di servizi di consulenza, comprovante l’esperienza maturata (vedi art. 8 comma 5).
5. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità e/o imprese femminili, di cui all’articolo 3 comma 5, dovrà essere compilato il campo relativo all’interno del Modulo di domanda;
 6. Con l’invio della pratica telematica, all’interno del sistema Webtelemaco, dovrà essere assolto il versamento dell’imposta di bollo virtuale pari ad €16,00 (salvo i casi di esenzione). Sul sito della CCIAA di Foggia è possibile approfondire le modalità, al seguente link: <https://www.fg.camcom.gov.it/bando-turismo-anno-2023>
 7. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull’anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 8. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il REPORT per la verifica del grado di maturità digitale dell’impresa - self assessment (Selfi 4.0); il questionario è disponibile al seguente link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529>



9. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 8 comma 1;
 - e. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.
2. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali variazioni, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, scrivendo alla Camera di commercio di Foggia all'indirizzo PEC cciaa@fg.legalmail.camcom.it. Le variazioni autorizzate dalla Camera di Commercio non modificano in ogni caso la tempistica per il completamento del progetto, così come indicata all'art 14 comma 2 del presente bando.

ARTICOLO 14 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 13 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante PRATICA TELEMATICA analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.



Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. **MODULO DI RENDICONTAZIONE** reso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>, alla sezione Contributi alle imprese firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa.
 - b. **RELAZIONE FINALE** firmata digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate che evidenzia - in particolare - il collegamento tra gli interventi realizzati, eventuali beni e servizi strumentali acquistati.
In caso di consulenza, la relazione finale è sostituita da un **ELABORATO REDATTO DAL CONSULENTE**, illustrativo dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.
 - c. **COPIA DELLE FATTURE E DEGLI ALTRI DOCUMENTI DI SPESA** riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo; fatture e documenti debitamente quietanzati e riportanti la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2023" e il codice CUP risultante dall'atto di concessione del contributo;
 - d. in riferimento ai documenti di spesa quietanzati, di cui al punto 2, è necessario allegare la **DICHIARAZIONE LIBERATORIA** a firma del fornitore, secondo lo schema e le indicazioni riportate nel modello disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>;
 - e. **COPIA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI** esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
 - f. **ESTRATTO CONTO BANCARIO/LISTA MOVIMENTI** comprovante ogni pagamento effettuato in particolare:
 - nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
 - per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;
 - per i pagamenti effettuati tramite carta di credito deve essere allegato il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 16 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:



- a. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b. mancato invio delle integrazioni richieste dalla Camera di Commercio entro i termini previsti dal bando;
 - c. mancanza o venir meno di uno dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Bando;
 - d. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 14;
 - e. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - f. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
 - g. esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Lorella Palladino.

ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare circa le modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo. L'informativa è riportata in calce al presente Bando.



SCHEDA A

MISURA 1 - GESTIRE LE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE RAFFORZANDO L'ELEMENTO REPUTAZIONALE DELLA "DESTINAZIONE ITALIA"

La Misura mira a favorire la possibilità per le imprese di offrire ai propri clienti la possibilità di scegliere i servizi, prenotare e gestire le prenotazioni on-line, favorire la presentazione della propria offerta turistica attraverso il web e i diversi canali social con una strategia di comunicazione che miri a "fidelizzare" la clientela rispondendo alle diverse esigenze dei turisti/clienti.

Tipologia di interventi finanziabili:

Le MPMI aventi sede legale nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Foggia e che svolgono l'attività primaria o prevalente- come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
- 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
- 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;
- 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI

possono presentare domanda di contributo relative ad interventi per la gestione delle strategie di comunicazione e commercializzazione dell'offerta turistica:

Strategie di comunicazione: Interventi per reimpostare le strategie di comunicazione finalizzandole alla gestione della crisi in maniera pro-attiva (es.: campagne promozionali a pagamento attraverso i social e/o canali crossmediali, acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui "social" e in generale sul web, acquisizione e sviluppo di contenuti per trasferire messaggi di sicurezza ai clienti attraverso la comunicazione, etc.).

Strategie di commercializzazione: Interventi per la definizione di strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico e servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili spese per:

- consulenza e progettazione per campagne pubblicitarie e/o di promozione dell'offerta turistica (siti e canali web, social e/o canali crossmediali);
- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica;
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment;
- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica e/o marketplace (sono escluse le spese per il pagamento di commissioni di vendita);
- predisposizione piattaforme e-commerce /booking engine di proprietà;
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione di un portfolio prodotti;



- sviluppo di strategie di cross-selling;
- sviluppo di App, QR code e/o siti web per la gestione della clientela;
- impianti e tecnologie per servizi digitali a disposizione dei clienti (es. wi-fi, fast check-in, ecc.).

I servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.



SCHEDA B

MISURA 2 - INCENTIVARE IL TURISMO, L'UNDERTOURISM, IL TURISMO CULTURALE E QUELLO ENOGASTRONOMICO

Le MPMI aventi sede legale nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Foggia e che svolgono l'attività primaria o prevalente come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 59.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
- 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE;

possono presentare domanda di contributo finalizzata allo sviluppo di servizi per realizzare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

Tipologia di interventi finanziabili:

- predisposizione di piattaforme e-commerce di proprietà/booking engine di proprietà;
- acquisto di attrezzature ad uso esclusivo degli ospiti;
- realizzazione di percorsi dedicati e di guide (cartacee e digitali) per i clienti relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura;
- spese per insegnistica e segnaletica relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura;
- spese per la traduzione di brochure, menù ed altro materiale informativo, in una o più lingue straniere;
- acquisti di rifornimento di prodotti eno-agroalimentari a marchio di qualità le cui denominazioni risultino iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche protetta e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012) (DOP - IGP – STG) prodotti e commercializzati da Imprese che hanno sede legale e/o unità locale operativa nel territorio regionale.

Eventuali servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.



SCHEDA C

MISURA 3 - INTERVENTI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E L'ACCESSIBILITÀ

Le MPMI aventi sede legale nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Foggia e che svolgono l'attività primaria o prevalente come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
- 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 59.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
- 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 93.29.10 DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE;

possono presentare domande di contributo/voucher finalizzato ad interventi per sostenere le pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale, di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.

Tipologia di interventi finanziabili:

- opere ed interventi per soddisfare le esigenze particolari del turista/cliente (persone con difficoltà motorie e sensoriali, persone con limiti nella mobilità, allergie, ecc.): pedane, scivoli, ascensori, percorsi guidati per ipo-non vedenti;
- spese per il rilascio delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e/o alle norme ISO 50001, EN ISO 14001;
- spese tecniche per diagnosi energetiche e per pratiche di gestione d'impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale (es. acquisto di attrezzature, beni e macchinari per il risparmio idrico e la raccolta delle acque meteoriche ai fini di un loro riutilizzo nella struttura, ecc.);
- interventi per la qualificazione di aree verdi delle pertinenze della struttura o delle zone limitrofe;
- spese di progettazione di interventi di cui sopra nel limite del 20% delle spese ammissibili.

Condizione di pre-ammissibilità dei suddetti interventi: l'impresa deve possedere la disponibilità dell'immobile interessato alle opere di intervento (proprietà, contratto di affitto, concessione, comodato, ecc.) con il consenso del proprietario all'esecuzione delle stesse.

Eventuali servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.



Informativa Privacy

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, avente sede in Foggia, Via Michele Protano, n.7, tel. 0881-797111, PEC: cciaa@fg.legalmail.camcom.it, sito internet <http://www.fg.camcom.gov.it>

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

La Camera di Commercio di Foggia ha designato, ai sensi dell'art.37 del GDPR, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), che può essere contattato alla PEC rpd@fg.legalmail.camcom.it, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria rpd@fg.camcom.it o, per recapiti postali, c/o Camera di Commercio di Foggia – Via Michele Protano, 7 – 71121 Foggia

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati:

1. nell'ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di contributo di cui all'art.1 del Bando Turismo 2023 della Camera di Commercio per le seguenti finalità:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - l'inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
 - le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;

La Camera di Commercio svolge tale funzione in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del Turismo ai sensi della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

2. per l'invio di comunicazioni informative e promozionali: previo suo espresso consenso, i dati raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e/o da altri Enti del Sistema Camerale e relative a preferenze/ambiti da Lei espressamente indicati (ad esempio al momento dell'iscrizione al servizio informativo o alla richiesta di altri servizi offerti dalla CCIAA) e connessi alla posizione del Registro Imprese eventualmente associata all'utente

Per le finalità di cui alla lett. a) le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall'art. 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

Per le finalità di cui alla lett. b) la base giuridica è rappresentata dall'art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l'interessato deve esprimere espressamente il suo consenso.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio di Foggia per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3., lett. a), costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.



Per la finalità di cui al punto 3., lett. b), il conferimento dei dati è facoltativo. Il mancato consenso, tuttavia, che non impedisce la partecipazione alle attività previste dal Bando in oggetto, comporta l'impossibilità ad essere informato in ordine a servizi, eventi e attività divulgative e formative della Camera di Commercio di Foggia.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Foggia, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste. Non sono previste attività di profilazione.

7. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati ai seguenti soggetti appositamente incaricati e designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR dalla Camera di Commercio di Foggia:

- Infocamere, società che eroga servizi tecnico-informatici (servizi di comunicazioni telematiche, posta elettronica, ecc.) e servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- Unioncamere;
- Azienda speciale Cesan;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge. Potrebbero, inoltre, essere comunicato ad altri soggetti, appartenenti al sistema camerale, ove previsto da apposite norme e/o regolamenti.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

La Camera di Commercio di Foggia può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Dette società di servizi sono selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati.

L'eventuale trasferimento all'estero risulta comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall'art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando, per le finalità di cui al punto 3., lett. a), saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

I dati personali raccolti per la finalità di cui al punto 3., lett. b), cioè l'iscrizione al servizio informativo saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e, successivamente, per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici per procedere alla cancellazione dei dati. Potrà chiedere la cancellazione dal servizio informativo utilizzando l'apposito link di disiscrizione che accompagna ogni comunicazione o scrivendo all'indirizzo staff.comunicazione@fg.camcom.it

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:



- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Foggia ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

Formula di acquisizione del consenso:

Informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato

- acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia
- non acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia

per l'invio, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa.

Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data 25/07/2023